

DELIBERA N. 87/10/CSP

Atto di indirizzo sull'osservanza dei principi vigenti in materia di informazione con riferimento alla raccolta delle firme per la promozione dei referendum popolari relativi all'abrogazione dell'articolo 23-bis (dodici commi) della legge 6 agosto 2008, n. 133 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), e degli articoli 150 (quattro commi) e 154, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale), pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1° aprile 2010

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi ed i prodotti del 6 maggio 2010;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera b), nn. 1 e 9 della legge 31 luglio 1997, n. 249;

VISTA la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante *“Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”*;

VISTA la segnalazione dell'Associazione *“Articolo 21.Liberi di”* del 29 aprile 2010 (prot. n. 27087), con la quale è stato richiesto l'intervento dell'Autorità inteso ad assicurare il rispetto da parte delle emittenti pubbliche e private del diritto all'informazione dei cittadini in relazione alla raccolta delle firme sui referendum relativi all'abrogazione dell'articolo 23-bis (dodici commi) della legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, e degli articoli 150 (quattro commi) e 154, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1° aprile 2010;

RITENUTA l'importanza socio – politica dell'iniziativa in questione, momento collettivo di partecipazione alla fase precedente allo svolgimento dei referendum popolari che si riconnette all'esercizio del diritto di voto, espressione della sovranità popolare;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, costituiscono principi fondamentali del sistema radiotelevisivo il pluralismo, l’obiettività, la completezza e l’imparzialità dell’informazione, nonché l’apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, e che l’attività di informazione dei servizi di media audiovisivi e radiofonici , in quanto servizio di interesse generale, deve favorire la libera formazione delle opinioni;

CONSIDERATO che l’Autorità è chiamata dall’articolo 10, comma 1, del citato Testo unico ad assicurare il rispetto dei diritti fondamentali della persona nel settore delle comunicazioni anche mediante servizi di media audiovisivi e radiofonici ;

RILEVATO, altresì, che l’articolo 7, comma 3, dello stesso Testo unico prevede che l’Autorità debba rendere effettiva l’osservanza dei principi sopra esposti nei programmi di informazione e di propaganda;

RITENUTA, pertanto, l’opportunità di adottare nei confronti delle emittenti radiotelevisive un atto di indirizzo, inteso a richiamare la necessità che l’informazione relativa ai temi della raccolta delle firme per la promozione dei referendum popolari aventi ad oggetto le disposizioni relative alla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, si svolga nell’osservanza dei principi sopra indicati;

UDITA la relazione dei Commissari, Michele Lauria e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell’articolo 29 del regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

DELIBERA

1. Le emittenti radiotelevisive sono invitate a riservare nei programmi di informazione uno spazio adeguato allo svolgimento della raccolta delle firme per la promozione dei referendum aventi ad oggetto le disposizioni relative alla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”,

osservando i principi di pluralismo, obiettività, completezza ed imparzialità dell'informazione.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana , nel Bollettino ufficiale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e nel sito *web* della stessa Autorità ed è trasmessa alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Roma, 6 maggio 2010

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Michele Lauria

IL COMMISSARIO RELATORE
Sebastiano Sortino

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola